



COMPRESORIO ALPINO “ALTE VALLI BIELLESI” REGOLAMENTO GENERALE DELLA CACCIA

Art. 1 – ESERCIZIO DELLA CACCIA

Il prelievo venatorio nel Comprensorio Alpino BI1 “Alte Valli Biellesi” a **CERVO – CAMOSCIO – CAPRIOLO, CINGHIALE, TIPICA FAUNA ALPINA, VOLPE, LEPRE COMUNE e MIGRATORIA**, sarà disciplinato dalle norme previste dalla legislazione Nazionale e Regionale vigente e dal presente Regolamento.

Non saranno ammessi i cacciatori che sono stati sanzionati per illeciti penali negli ultimi 5 anni e/o che hanno procedimenti penali in corso in materia di caccia.

Art. 2 – ESERCIZIO, PERIODO E GIORNATE DI CACCIA

Ai sensi dell’articolo 18, comma 5 della Legge 157/1992, e della L.R. n.5 del 19/06/2018 il numero **massimo** di giornate di caccia settimanali per ogni cacciatore è di **3 (tre)**.

Fermo restando questo limite complessivo il Comitato di Gestione del C.A.BI1 stabilisce quanto segue:

Il prelievo selettivo alle specie: **Camoscio, Capriolo** sarà consentito nei giorni di: **Mercoledì, Sabato e Domenica. (ad eccezione delle prime due settimane di settembre, in cui si potrà cacciare Lunedì, Mercoledì e Sabato)**

Il prelievo selettivo alla specie **Cervo** sarà consentito nei giorni di: **Lunedì, Giovedì, Sabato e Domenica.**

Il prelievo della **Tipica Fauna Alpina, Lepre Comune e Volpe** sarà consentito nelle giornate di **Mercoledì e Domenica.**

Il prelievo della **Migratoria** sarà consentito nelle giornate di **Mercoledì, Sabato e Domenica.**

Il prelievo del **Cinghiale in squadra e a singolo** sarà consentito nelle giornate di **Mercoledì, Sabato e Domenica.**

Il prelievo al Cinghiale di selezione sarà consentito nelle giornate di Mercoledì, Sabato e Domenica, fermo restando le tre giornate settimanali.

PARTE PRIMA
Caccia al CAPRIOLO, CAMOSCIO, CERVO

Art. 3 - DISTRETTI

Per una efficace gestione venatoria degli ungulati il territorio del CABI1 viene suddiviso in 4 Distretti per il Capriolo, 3 per il Camoscio e Distretto unico per il Cervo.

I Distretti sono i seguenti:

CAPRIOLO	1 Valle Elvo	2 Valle Cervo	3 Valle di Mosso	4 Valle Sessera
CAMOSCIO	5 Valle Elvo	6 Valle Cervo	=====	7 Valle Sessera
CERVO	TUTTO IL TERRITORIO			

Art. 4 – MODALITÀ DELLA CACCIA DI SELEZIONE

4.1 Per partecipare alla caccia all'ungulato i cacciatori dovranno:

- essere in possesso del tesserino regionale regolarmente timbrato
- presentare, apposita domanda di partecipazione indicando le preferenze del distretto e dell'ungulato per specie, sesso, classe di età ed inoltre, la/le scelta/scelte alternative, nel caso in cui non si possa assegnare la prima preferenza indicata.
- presentare la domanda in forma integra, senza correzioni.
- il cacciatore dovrà allegare alla domanda la ricevuta di versamento della quota di partecipazione alla caccia all'ungulato **2024/2025**.

Ogni Cacciatore è autorizzato all'abbattimento dell'ungulato assegnato, attraverso il rilascio di una scheda nominativa. Coloro che non ritireranno la cartolina autorizzativa entro l'inizio del periodo perderanno diritto al prelievo del capo e non verrà restituita la quota di ammissione di €100.

Tutti i capi e per tutti i periodi verranno assegnati nominativamente.

4.2 Il primo capo ad ogni cacciatore sarà assegnato rispettando la turnazione della stagione precedente. I punteggi meritocratici serviranno per assegnare i capi quando ci saranno più richieste rispetto ai capi disponibili o situazioni di parità tra i cacciatori.

La rotazione è la seguente:

CAPRIOLO: maschio, calvo per 2 volte consecutive,

CAMOSCIO: maschio, femmina, yearling e/o capretto,

CERVO: maschio adulto, calvo per 2 volte consecutive,

es. se a un cacciatore lo scorso anno è stata assegnata la femmina e l'ha abbattuta, quest'anno gli verrà assegnato come capo il piccolo. Il cacciatore dovrà completare tutte le classi d'età. Nel qual caso non riesca a completare tutte le classi di età, per sua scelta o per mancanza di capi, nei successivi periodi e nelle stagioni successive si vedrà assegnare i capi seguendo detta turnazione, ripartendo dal capo che non ha abbattuto. (detta norma vale solo per l'assegnazione del primo capo)

Nel caso in cui al cacciatore non sia stato possibile assegnare il capo ed il distretto richiesto gli verrà assegnato un capo disponibile cercando di ottenere una pressione venatoria omogenea sia a livello di capi che di distretti.

Coloro che non avranno assegnato o non avranno fatto richiesta per il periodo di caccia al Capriolo, avranno la certezza di aver assegnato il Camoscio e/o il Cervo.

Abbattuto il capo assegnato, si potrà richiedere immediatamente un ulteriore capo della stessa specie se disponibile; nel caso non fosse disponibile, si potrà cambiare specie.

Il cacciatore che avrà richiesto e ottenuto un capo nel rispetto della turnazione successivamente all'abbattimento del capo potrà richiedere per la stessa specie un capo a sua discrezione in base a quelli rimanenti nel piano di tiro.

Dopo il primo capo assegnato con la rotazione i successivi verranno assegnati a richiesta del cacciatore e non verranno considerati per la rotazione degli anni successivi. Potrà essere assegnato un capo con trofeo anche a coloro che nei precedenti periodi hanno già avuto un capo con trofeo.

Ogni cacciatore avrà la possibilità di effettuare il rientro immediato, pagando la quota di € **100** e l'integrazione per il capo assegnato potrà chiedere un ulteriore capo tra quelli disponibili, che se abbattuto verrà premiato con il punteggio meritocratico previsto nel successivo articolo 8.

Ogni cacciatore ha diritto a n. 3 capi a stagione per ogni specie. Per il conteggio dei punti meritocratici verranno considerati i 6 capi abbattuti con maggior punteggio. Ogni cacciatore potrà abbattere in totale un massimo di **9 (nove) capi**.

Se il cacciatore non abbatte il capo assegnato, avrà lo stesso capo anche nel periodo successivo, fatta eccezione per gli animali portatori di trofeo (camoscio maschio, camoscio femmina, cervo maschio, capriolo maschio). Il cacciatore può rinunciare solo all'assegnazione di capi con trofeo.

La turnazione avverrà autonomamente per ogni specie.

Al cacciatore escluso d'ufficio dal periodo sarà rimborsata la quota versata.

Nel caso di parità di turnazione del capo e di punteggio (es. entrambi i cacciatori hanno diritto ad un camoscio maschio), si terrà conto della data e dell'ora di abbattimento dei capi prelevati. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

4.3 Al ritiro di ogni cartolina autorizzativa e della fascetta, dovrà essere versata la quota integrativa.

4.4 Ogni cacciatore è tenuto ad informarsi sullo svolgimento dell'attività venatoria e le relative chiusure delle varie specie.

4.5 È autorizzato il prelievo per un massimo di **tre** maschi adulti con trofeo **solo** di specie diverse. (vedi Capriolo, Camoscio e Cervo)

Non rientrano in questo limite i capi sanitari abbattuti con distruzione della carcassa.

4.6 Ai **nuovi ammessi** e a coloro che hanno **zero punti**, non verranno assegnati capi con trofeo.

4.7 Tutti i cacciatori nati nel 1949 e anni precedenti che hanno la residenza venatoria nel CABI1 da almeno 10 anni, avranno priorità di scelta del capo per ogni specie senza dover rispettare la turnazione.

4.8 Potranno partecipare alla caccia di selezione alla specie Cervo anche i cacciatori già ammessi all'attività venatoria di Capriolo o Camoscio.

Art. 5 – NUOVI AMMESSI E STAGIONALI

Vengono considerati cacciatori **nuovi ammessi** coloro che presentano domanda di ammissione dopo il 31 Marzo 2024. A questa categoria di cacciatori non verranno assegnati capi con trofeo.

I cacciatori residenti nella Regione Piemonte e fuori Regione o all'estero e che risultano già iscritti ad un CA in Piemonte, sono considerati **ulteriori ammessi**, nel limite di ammissioni previsto dal regolamento regionale.

Le domande di nuova e ulteriore ammissione dovranno pervenire entro il **15 Maggio 2024** unitamente al versamento della quota che è fissata in € **180**.

Dopo la data del **15 Maggio 2024** si potranno ammettere cacciatori in qualità di **stagionali** per i quali la quota di partecipazione è di **€ 250,00**.

I cacciatori che otterranno **l'abilitazione venatoria dopo il 15 maggio 2024** saranno ammessi come cacciatori **in deroga** versando la quota di **€ 180**.

Art. 6 - CACCIATORI TEMPORANEI

1 - Il cacciatore **temporaneo** deve essere in possesso di attestato per la caccia di selezione ungulati, assicurazione stipulata ai sensi dell'art. 12, comma 8 della legge 157/1992 e apposita autorizzazione rilasciata dal C.A.BI1 che deve accompagnare il tesserino venatorio, già in suo possesso.

Deve presentare domanda su apposito modulo predisposto dal C.A.BI1 dove indicherà la scelta del capo e il distretto.

2 - I cacciatori temporanei avranno diritto all'assegnazione dei capi **solo dopo aver esaurito le richieste dei cacciatori già iscritti al C.A.BI1.**

3 - Il cacciatore temporaneo dovrà essere accompagnato da un cacciatore "**esperto**", socio del C.A.BI1, **che sarà responsabile dell'operato del cacciatore temporaneo** e che dovrà essere in possesso di:

- abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati;
- comprovata esperienza di 5 anni al prelievo selettivo in Piemonte;
- non essere mai stato sanzionato per errori di tiro.

4 - La quota di partecipazione alla caccia di selezione al Capriolo, Camoscio e Cervo in qualità di "**CACCIATORE "TEMPORANEO"**" è stabilita in **€ 250,00 da versare all'atto di presentazione della domanda.**

Inoltre, al ritiro della cartolina dovrà versare una quota d' integrazione pari a:

Capriolo maschio **€ 150,00**

Capriolo Femmina **€ 100,00**

Capriolo piccolo **€ 80,00**

Camoscio Maschio **€ 200,00**

Camoscio Femmina **€ 170,00**

Camoscio yearling **€ 120,00**

Cervo Maschio coronato cl. III **€ 1.000,00**

Cervo Maschio cl.III **€500**

Cervo Maschio cl. II **€400**

Cervo Maschio cl. I **€300**

Cervo Femmina **€ 300**

Cervo piccolo **€ 200**

Come per il cacciatore socio del C.A.BI1, anche il cacciatore temporaneo, compiuto l'abbattimento del capo che gli è stato assegnato, potrà richiedere il rientro immediato nello stesso periodo versando la quota di partecipazione di € 100 oltre all'eventuale integrazione del capo.



Art. 7 - CAMBIO DEL DISTRETTO

Non è prevista la possibilità di cambiare il capo assegnato. È possibile cambiare il distretto unicamente tra possessori di cartoline con lo stesso capo assegnato alle seguenti condizioni:

- previo accordo con un altro cacciatore.
- consegnando agli uffici del C.A.BI1 comunicazione scritta e firmata da entrambi i cacciatori e con allegate le cartoline di autorizzazione. (se già ritirate)

Il cambio del distretto potrà avvenire entro due giorni lavorativi antecedenti la data di apertura della caccia del relativo periodo.

Art. 8 – PUNTEGGI

8.1 - Il corretto abbattimento dei capi assegnati appartenenti alle specie Cervo, Camoscio e Capriolo nei due periodi di caccia previsti e per un massimo di tre abbattimenti per specie, verrà premiato nel seguente modo:

- **35 punti** abbattimento di femmina adulta senza latte e abbattimento di un capo classe 0
- **25 punti** abbattimento per tutti gli altri capi
- **20 punti** per i censimenti

Art. 9 – CENSIMENTI

I censimenti rappresentano lo strumento tecnico fondamentale per una corretta gestione della fauna presente nel Comprensorio.

Il Comprensorio comunicherà preventivamente a tutti i cacciatori il calendario dei censimenti.

Sarà cura degli interessati iscriversi a detti censimenti, compilando la scheda apposita. Detta scheda si può ritirare presso gli uffici del C.A.BI1 o scaricarla dal sito dello stesso (www.cabiella.it.)

Sarà cura degli interessati confermare la loro presenza una settimana prima della data prescelta.

Saranno assegnati 20 punti meritocratici ai cacciatori che parteciperanno ad almeno 2 giornate di censimenti agli ungulati comprese tra il mese di settembre 2024 e luglio 2025.

Si richiede la partecipazione ad almeno uno dei censimenti generali, autunnale o primaverile, dedicati al conteggio delle specie Capriolo e Camoscio.

Art. 10 - PERIODO DI CACCIA CAPRIOLO

10.1 - Il prelievo venatorio della specie “**Capriolo Maschio**” sarà articolato in due periodi:

- dal **02/09/2024 al 06/10/2024** la cui domanda andrà presentata entro il **18/07/2024**.

- dal **13/10/2024 al 16/11/2024** la cui domanda andrà presentata entro il **07/10/2024**.

10.2 - Il prelievo venatorio della specie “**Capriolo Femmina e Cl.0 (Calvi)**” sarà articolato in due periodi:

- dal **15/09/2024 al 03/11/2024** la cui domanda andrà presentata entro il **18/07/2024**.

- dal **10/11/2024 al 15/12/2024** la cui domanda andrà presentata entro il **04/11/2024**.

10.3 - I capi di Capriolo maschio adulto non saranno assegnati per più di una volta allo stesso cacciatore nella stagione venatoria in corso.

10.4 - Il maschio del **Capriolo** è prelevabile nei C.A.BI1 **solo fino al 16 Novembre (D.G.R. n. 94-3804 del 27/04/2013)**.

10.5 - Il Cacciatore che abbatte una femmina di Capriolo allattante entro il 15 novembre non avrà diritto al punteggio meritocratico e non gli verranno assegnati capi con trofeo, (Capriolo, Camoscio, Cervo) per i restanti periodi della stagione venatoria in corso. In ogni caso le date dovranno rispettare quelle del calendario venatorio.

Art. 11 - PERIODO DI CACCIA CAMOSCIO

11.1 - Il prelievo venatorio della specie "Camoscio" sarà articolato in due periodi:
- dal **13/10/2024 al 10/11/2024**, la cui domanda andrà presentata entro il **18/09/2024**
- dal **17/11/2024 al 15/12/2024**, la cui domanda andrà presentata entro il **11/11/2024**

11.2 – I capi di Camoscio maschio adulto non saranno assegnati allo stesso cacciatore per più di una volta nella stagione venatoria in corso.

11.3 - Il Capretto non sarà assegnato.

11.4 - Il Cacciatore che abbatte una femmina di Camoscio allattante durante tutta la stagione venatoria non avrà diritto al punteggio meritocratico e non gli verranno assegnati capi con trofeo, (Capriolo, Camoscio, Cervo) per i restanti periodi della stagione venatoria in corso.

In ogni caso le date dovranno rispettare quelle del calendario venatorio.

Art. 12 - PERIODO DI CACCIA SPECIE CERVO

12.1 – Il prelievo venatorio della specie "Cervo" andrà dal **13/10/2024 al 30/12/2024**, e nel caso in cui la percentuale dei capi abbattuti risulterà minima, l'attività venatoria verrà protratta fino al **30/01/2025**.

La domanda di partecipazione andrà presentata entro il 18/09/2024.

I capi di CERVO MASCHIO ADULTO saranno sempre assegnati per non più di una volta allo stesso cacciatore nella stagione venatoria in corso.

Il prelievo del Cervo sarà consentito con arma ad anima rigata di calibro non inferiore a 7 mm compreso il 270w.

Le classi di abbattimento, compatibilmente con il Piano di abbattimento annuale, sono le seguenti:

Calvi: Classe 0 (M e F), Classe 1 (M Fusone), Femmina adulta

Maschio Adulto: classe II, classe III (solo nei maschi con età superiore ai 5 anni è consentito l'abbattimento di maschi coronati).

Coloro che richiederanno l'assegnazione di un Cervo Maschio cl. III coronato, verrà assegnato nominalmente rispettando la meritocrazia dettata dal punteggio maturato nella stagione precedente. A parità di punteggio il capo verrà assegnato per sorteggio.

10.3 - Il cacciatore che abbatte una femmina di Cervo allattante prima del 15 Novembre non avrà diritto al punteggio meritocratico e non gli verranno assegnati capi con trofeo, (Capriolo, Camoscio, Cervo) per i restanti periodi della stagione venatoria in corso.

10.4 - Ai cacciatori che nell'annata precedente non hanno abbattuto almeno 1 capo di Camoscio, Capriolo o Cervo, non saranno assegnati capi con trofeo.

In ogni caso le date dovranno rispettare quelle del calendario venatorio.

Art. 13 - QUOTE FINANZIARIE E TERMINI DI PAGAMENTO

13.1 - La quota base di ammissione al C.A.BI1 è fissata in € 180,00 da versare entro il **31/03/2024** salvo deroghe previste dalla legge.

13.2 – I nuovi ammessi e/o ulteriori ammessi dovranno versare la quota di €180 entro il **15/05/2024**.

13.3 - I cacciatori **stagionali** dovranno versare la quota di partecipazione di **€ 250,00 entro il 31/12/2024** alla presentazione della domanda.

13.4 - **La quota di partecipazione alla caccia all'ungolato** (Camoscio, Capriolo, Cervo) per il periodo a cui il cacciatore è interessato a partecipare è **di € 100,00** da versare e presentare unitamente alla domanda con le priorità di scelta entro le scadenze previste nei precedenti articoli. Per eventuali rientri, la quota di partecipazione da versare è **di € 100**. Al momento della consegna del capo abbattuto è possibile richiedere immediatamente un altro capo. Al cacciatore verrà assegnato un capo tra quelli disponibili pagando la quota del rientro e la quota integrativa relativa al capo assegnato e gli verranno rilasciati la cartolina e il contrassegno relativo al capo assegnato.

Alla domanda dovranno essere allegate le ricevute di avvenuto versamento della quota. Saranno prese in considerazione anche domande via mail e fax, purché ci si accerti dell'avvenuto ricevimento all'ufficio del C.A.B11 e vengano rispettate le date sopra indicate per le scadenze.

13.5 - **La quota di partecipazione alla caccia alla Tipica Fauna Alpina, di € 30,00** dovrà essere versata entro il **18/07/2024**.

13.6 - **La quota di partecipazione alla caccia al Cinghiale** in programmata sia come cacciatore in squadra sia come cacciatore singolo è di **€ 50,00 da versare entro il 15/06/2024. Il pagamento di questa quota darà diritto a praticare anche la caccia di selezione.**

13.7 - Le quote integrative da versarsi entro le date previste al punto 4.1, per l'abbattimento degli ungulati sono:

camoscio maschio	€	120,00
camoscio femmina	€	90,00
camoscio yearling	€	50,00
camoscio classe o (capretto)	€	20,00

capriolo maschio	€	70,00
capriolo femmina	€	40,00
capriolo classe 0	€	20,00

cervo maschio cl. III coronato	€	700,00 (per tutta la stagione venatoria)
cervo maschio cl. III coronato	€	350,00 (per un singolo periodo)
cervo maschio cl. III	€	320,00
cervo maschio cl. II	€	270,00
cervo fusone	€	150,00
cervo femmina	€	150,00
cervo vitello	€	120,00

Le quote del cervo verranno versate solo in quota pari al 50% dell'ammontare al momento del ritiro della cartolina.

Il saldo della quota integrativa dell'abbattimento del Cervo dovrà essere effettuato entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di abbattimento. L'integrazione per il Cervo Maschio cl. II e cl. III dovrà avvenire dopo la valutazione del trofeo sotto specificata.

Quote aggiuntive per il trofeo:

Cervo Maschio punti trofeo fino a:	119.9		€	0
	da: 120	a	129.9	€ 50
	da: 130	a	139.9	€ 100
	da: 140	a	149.9	€ 150
	da: 150	a	159.9	€ 330



da:	160	a	169.9	€ 550
da:	170	a	179.9	€ 650
da:	180	a	190	€ 800

Oltre i 190 € 800 più € 50 per ogni punto oltre i 190 se non coronato; oppure € 100 se coronato.

Per Cervo coronato si intende il cervo che presenta su entrambe le stanghe tre punte lunghe almeno 4 centimetri al di sopra del mediano (pila). Il trofeo sarà valutato presso la sede del C.A. dopo essere stato correttamente preparato in bianco a cura del cacciatore, secondo il metodo C.I.C. alla fine della stagione venatoria. L'integrazione della quota dovuta dovrà essere versata entro 10 giorni dalla valutazione.

Qualora il cacciatore non pagasse entro i termini sopra indicati gli sarà comminata la sospensione dall'attività venatoria per anni 2 (due).

Il mancato pagamento della quota integrativa comporterà il rigetto delle domande fino all'incasso della stessa.

I versamenti dovranno essere eseguiti nei seguenti modi:

- Sul c/c postale **IBAN IT 42 I 07601 10000 001068858248**. Nella causale di versamento dovrà essere obbligatoriamente ed **esclusivamente** indicato il cognome e nome del cacciatore, ed il motivo del versamento (es. quota partecipazione ungulato).
- Tramite Bancomat presso l'ufficio

Art. 14 - ABBATTIMENTO DI FEMMINE ALLATTANTI

La presentazione al centro di controllo di una femmina privata dell'apparato mammario in modo che non sia possibile accertarne lo stato di lattazione equivale all'abbattimento di una femmina allattante.

Art. 15 - FERIMENTO E PERDITA DEL CAPO ASSEGNATO

Al fine di evitare di lasciare sul territorio soggetti sofferenti, ogni cacciatore dovrà sempre controllare l'esito del tiro mediante verifica sul colpo. In caso di ferimento di un capo si dovrà provvedere scrupolosamente alla sua ricerca ed a segnalarlo tempestivamente al C.A.BI1 o al servizio di vigilanza della Provincia, al fine del recupero con il cane da traccia abilitato. Qualora la ricerca dovesse risultare infruttuosa, il cacciatore non perderà il diritto dell'abbattimento, purché abbia comunicato il fatto tempestivamente.

Art. 16 - CAPI SANITARI

Gli abbattimenti dovranno essere prioritariamente effettuati nei confronti di soggetti traumatizzati e/o defedati della specie assegnata.

L'abbattimento di un capo sanitario non esclude il pagamento del trofeo ove dovuto.

Si intende "capo sanitario" un soggetto che presenti le seguenti caratteristiche:

- a. segni di malattia, lesioni o ferite pregresse (escluse quelle di giornata) denunciate dal cacciatore al momento della presentazione del capo presso il centro di controllo e di cui sia stata accertata la presenza da parte del Tecnico preposto;
- b. peso inferiore di almeno il 35% rispetto al peso medio della corrispondente classe di sesso ed età; i valori di riferimento verranno desunti dai dati biometrici riportati nel P.P.G.U.;
- c. con palco ancora in velluto ad esclusione del Cervo maschio fusone fino al 31 Ottobre



La sostituzione di un capo sanitario avverrà esclusivamente se i veterinari competenti ordineranno la distruzione della carcassa; il trofeo dell'animale distrutto verrà assegnato all'abbattitore previa richiesta scritta e versamento della quota finanziaria integrativa del capo abbattuto e assegnazione del punteggio meritocratico spettante all'animale abbattuto.

L'abbattimento di un capo sanitario genera prelazione per l'assegnazione di un capo di qualsiasi specie, con l'esclusione dei Cervi Maschi Adulti. L'assegnazione potrà avvenire nello stesso periodo o nel periodo di completamento.

Si precisa che l'abbattimento del capo dato in sostituzione a quello distrutto, non darà diritto al punteggio meritocratico di cui al precedente punto 8, in quanto già maturato sul capo sanitario.

Art. 17 - ABBATTIMENTO NON CONFORME ALL'ASSEGNAZIONE

L'abbattimento di un capo non conforme verrà sanzionato ai sensi dell'attuale normativa nazionale 157/92 e regionale 5/2018.

Nel caso in cui un abbattimento non conforme causi la chiusura di una classe nel piano di abbattimento, togliendo la possibilità di continuare le uscite ad un altro cacciatore che aveva assegnato nominativamente quel capo, sarà comunque garantita a quest'ultimo una priorità che ne compensi la perdita (assegnazione di un capo rimanente se possibile o assegnazione prioritaria nel periodo successivo anche nella stagione successiva).

Nel caso in cui il tecnico addetto al controllo riscontri un abbattimento "non conforme," salvo il caso che si tratti di un abbattimento "sanitario", il tecnico, oltre a contrassegnare come "non conforme" l'abbattimento sulla scheda di rilevamento dati, provvederà a comunicare tale irregolarità al Presidente del C.A.BI1, oppure ad un suo delegato.

Eventuali contestazioni rispetto alle valutazioni del tecnico sulla non-conformità del capo devono essere segnalate immediatamente al tecnico del centro di controllo e per iscritto entro 3 giorni al Presidente del C.A.BI1. Ai fini del ricorso il cacciatore dovrà conservare la testa dell'animale o quanto altro richiesto dal tecnico addetto al controllo. Il ricorso sarà risolto entro 15 giorni da una Commissione composta da un rappresentante del C.A.BI1, da un rappresentante della Provincia competente per territorio e da un rappresentante della Regione; l'esito sarà comunicato al cacciatore interessato al termine della seduta.

Oltre ai casi contestati, la Commissione potrà valutare tutti quei casi in cui un capo appartenente ad una determinata classe di sesso o di età abbia delle evidenti caratteristiche proprie di un'altra classe; in questo caso l'abbattimento non conforme può essere giustificato da tali anomalie.

Salvo i casi sopra citati, l'abbattimento di un capo non corrispondente alle caratteristiche assegnate, comporta:

le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal calendario venatorio.

Il pagamento del trofeo e delle quote a saldo ove previste.

Art. 18 ADEMPIMENTI – CONTRASSEGNI

Ai fini della partecipazione alla caccia il cacciatore autorizzato deve **indossare, durante l'esercizio venatorio, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale bretelle o capo di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità come previsto dalla L.R. n.5/2018 art. 13 comma 5.**

Deve essere in possesso di una scheda nominativa per ogni capo assegnato sulle quali il cacciatore dovrà obbligatoriamente segnare la giornata di caccia e in caso di abbattimento compilare la stessa in ogni sua parte. Essere in possesso di un tesserino aggiuntivo con



tagliandi di uscita da imbucare all'inizio della giornata di caccia, nelle apposite cassette, opportunamente compilati. Avere con sé una fascetta di plastica numerata, per ogni capo assegnato, da applicare immediatamente, in modo inamovibile, al garretto del capo abbattuto.

La scheda e la fascetta sono strettamente personali e mai cedibili. In caso di perdita di possesso della fascetta questa non verrà sostituita e il cacciatore perderà il diritto all'abbattimento e dovrà produrre un'autocertificazione di smarrimento da presentare in ufficio.

Durante la caccia di selezione agli ungulati i cacciatori dovranno imbucare gli appositi tagliandi solo nelle buche previste per il distretto dove effettueranno la caccia (indicate sul talloncino). È facoltà del C.A.BI1 alla fine dei vari turni di caccia, effettuare un controllo sui tagliandi imbucati per verificare la corrispondenza tra distretto assegnato e tagliando imbucato.

In ogni caso, le fascette non utilizzate, dovranno obbligatoriamente essere restituite al C.A.BI1 entro il **31 Marzo 2025**. I cacciatori inadempienti saranno sanzionati a termine di legge.

Chi nella stessa giornata eserciterà più tipologie di caccia, potrà imbucare un solo tagliando di uscita purché nello stesso siano indicati i tipi di caccia che intende praticare.

Art. 19 - CENTRO DI CONTROLLO

I capi di ungulati Capriolo, Camoscio, Cervo e Cinghiale esclusivamente per la caccia di selezione dovranno essere presentati, come previsto da linee guida, completamente eviscerati, nello stesso giorno dell'abbattimento o dell'avvenuto recupero al posto di controllo sito in: **Via Candelo 64 A/B Biella**.

Il capo potrà esser presentato dal cacciatore o da suo delegato esclusivamente con delega scritta, cartolina dell'abbattitore e relativo cinghietto.

Saranno accettate presentazioni tardive giustificate solamente previa comunicazione telefonica e all'operatore addetto al controllo.

PARTE SECONDA **Caccia al CINGHIALE, VOLPE, LEPRE COMUNE**

Art. 20 - CACCIA AL CINGHIALE

La specie dovrà essere soggetta di controllo e contenimento costante per limitare al massimo i danni procurati alle zone coltivate.

La caccia sarà effettuata nel seguente modo:

- **caccia di selezione** singolo dal **16/03/2024 al 14/03/2025**
 - **caccia programmata** singolo e in squadra dal **18/09/2024 al 18/12/2024** nei **giorni di Mercoledì, Sabato e Domenica**
 - **caccia di selezione a squadre** dal **21 Dicembre 2024 al 29 Gennaio 2025**
 - Per quanto riguarda le squadre che opereranno nel mese di Gennaio possono essere diverse da quelle autorizzate in caccia programmata.
- Si rimanda al regolamento specifico per il cinghiale.

**Art. 21 – CACCIA ALLA SPECIE TIPICA FAUNA ALPINA
COTURNICE — GALLO FORCELLO**

Coloro che intendono partecipare alla caccia alla Tipica Alpina, dovranno inoltrare entro il **18/07/2024, salvo deroghe**, regolare domanda e dovranno versare la quota di partecipazione prevista di **€ 30,00**.

L'attività venatoria a questa specie si svolgerà secondo le date e i piani di prelievo previsti dalla Regione Piemonte e cioè: - apertura come da calendario venatorio Regionale; chiusura solo al raggiungimento del piano di tiro per specie.

Saranno consegnati i previsti contrassegni inamovibili da apporre agli animali appena abbattuti, esclusivamente ai cacciatori che avranno fatto domanda. Saranno consegnati ai cacciatori che eserciteranno il prelievo alla specie tipica alpina dei tagliandi di uscita, che dovranno imbucare all'inizio della giornata nelle apposite cassette predisposte dal CA.

Si rimanda al Regolamento specifico.

Art. 22 - CACCIA ALLA VOLPE

L'attività venatoria sarà esercitata dal **02 ottobre 2024 al 29 Dicembre 2024** sia in forma singola che a squadre.

Dal **01 Gennaio 2025 al 29 Gennaio 2025**, esclusivamente a squadre autorizzate e con le modalità previste nel regolamento specifico. Termine per la presentazione della domanda è fissato per il **12/12/2024**).

Si allega Regolamento specifico.

Art. 23 - CACCIA ALLA LEPRE COMUNE

Periodo di caccia dal **02 Ottobre 2024** e la chiusura come da **Calendario Venatorio Regionale**.

Art. 24 - CACCIA ALLA MIGRATORIA

Periodo di caccia dal **02 Ottobre 2024** e la chiusura come da **Calendario Venatorio Regionale**.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni di Legge vigenti e quanto previsto dal **Calendario Venatorio Regionale** per l'annata **2024/2025**.

Sono parte integrante di questo Regolamento le norme specifiche relative alla rotazione per l'assegnazione degli ungulati

